

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA DI SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA ALL'INTERNO DEL PROGETTO PE5“CULTURA UMANISTICA E PATRIMONIO CULTURALE COME LABORATORI DI INNOVAZIONE E CREATIVITÀ - CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR SUSTAINABLE SOCIETY (CHANGES)”, SPOKE 2 “CREATIVITY AND INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE” (CUP: B53C22004010006), DA AFFIDARSI A: A) PERSONALE DIPENDENTE DELL'ATENEO A TITOLO GRATUITO E/O, IN SUBORDINE, B) A SOGGETTI ESTERNI A TITOLO RETRIBUITO MEDIANTE LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO ABITUALE O NON ABITUALE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Visti** gli artt. 2222 e seguenti e gli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile;
- **Vista** la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 1 commi 11 e 42 - Controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti
- **Vista** la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3; **Vista** la legge n. 102 del 3 agosto 2009 art. 17 - Enti pubblici: economie, controlli, Corte dei conti;
- **Visto** l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;
- **Vista** la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- **Vista** la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- **Visto** l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- **Visto** il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l'art. 65 del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.;
- **Visto** l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- **Visto** l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Vista** la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

- **Vista** la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- **Visto** lo Statuto di Ateneo;
- **Visto** il “Regolamento interno del Dipartimento di Lettere e Filosofia” emanato con Decreto Rettorale n. 87 del 30 gennaio 2013;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo abituale o non abituale, prot. 68452 del 12 ottobre 2009;
- **Visto** gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 e del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, prot. 18207 del 17 marzo 2010;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- **Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- **Visto** il contributo che i progetti PNRR devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- **Visto** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 finale del 12.02.2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- **Visto** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- **Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- **Visto** le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
- **Considerato** che la componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;
- **Visto** il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2;
- **Visto** il Decreto direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
- **Visto** il Decreto Direttoriale 1560 del 11 ottobre 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha concesso i finanziamenti ai soggetti attuatori delle proposte progettuali;
- **Visto** il Progetto PNRR Missione 4, Componente 2 di cui all'Avviso pubblico n. 341 del 15/3/2022, PE05 CHANGES Spoke 2 – CUP: B53C22004010006 di cui è Responsabile il prof. Neri Binazzi;
- **Vista** la richiesta del Prof. Neri Binazzi, in qualità di Referente scientifico, per il DILEF, del Partenariato Esteso PE5 "Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", SPOKE 2 "Creativity and intangible cultural heritage" (CUP: B53C22004010006), avanzata in data 27 maggio 2024 e assunta a prot. n. 120039;
- **Vista** l'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia del 29 maggio 2024;
- **Considerata** la necessità di affidare un incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale a n. 1 unità di personale altamente qualificato per l'espletamento della seguente attività: ricerca linguistica sulla filmografia contemporanea finalizzata a individuare e descrivere, in vista di una immissione in banca-dati informatizzata, esperienze significative di rappresentazione delle varietà dialettali nel cinema italiano;
- **Considerato** che è stata preventivamente accertata, all'interno di questa struttura, l'oggettiva assenza di

professionalità in grado di svolgere i compiti richiesti;

- **Considerato** che il costo, per i soggetti esterni, graverà su fondi del Partenariato Esteso PE5 “Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”, SPOKE 2 “Creativity and intangible cultural heritage” (CUP: B53C22004010006);
- **Ritenuta** la natura temporanea ed altamente qualificata della prestazione;
- **Valutato** ogni opportuno elemento,

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa di soli titoli per il conferimento di n. 1 incarico per lo svolgimento della seguente attività:

- una ricerca linguistica sulla filmografia contemporanea finalizzata a individuare e descrivere, in vista di una immissione in banca-dati informatizzata, esperienze significative di rappresentazione delle varietà dialettali nel cinema italiano.

da affidarsi:

- A) a titolo gratuito, a personale dipendente dell'Ateneo
ovvero
- B) a titolo retribuito, a soggetti esterni mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale, qualora la ricognizione interna dia esito totalmente o parzialmente negativo.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n.1: A) dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze o, in subordine, B) soggetto/i esterni, disponibile/i a stipulare un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale, funzionale alle specifiche esigenze del progetto PE5 “Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”, SPOKE 2 “Creativity and intangible cultural heritage” (CUP: B53C22004010006) per lo svolgimento della seguente attività: ricerca linguistica sulla filmografia contemporanea finalizzata a individuare e descrivere, in vista di una immissione in banca-dati informatizzata, esperienze significative di rappresentazione delle varietà dialettali nel cinema italiano.

In particolare il soggetto incaricato dovrà fare riferimento alle banche dati di CineCensura e ItaliaTaglia, la cui documentazione è alla base dell'attività attualmente condotta dall'Unità milanese del PE5_SPOKE 2.

All'individuazione di pellicole diversamente significative dal punto di vista della documentazione dialettale dovrà seguire la predisposizione di puntali schede descrittive, che dovranno rispondere sia a esigenze scientifiche sia a obiettivi divulgativi. Queste saranno periodicamente immesse a cura dell'incaricato/a nella piattaforma informatica nazionale progettata per lo SPOKE 2, che si propone di documentare, in modo da promuoverne l'interconnessione, le attività condotte dalle diverse sedi universitarie coinvolte. Il lavoro di raccolta, schedatura e immissione in rete delle più significative esperienze di filmografia "dialettale" si affianca, all'interno dell'Unità fiorentina di PE5 SPOKE 2, alle operazioni di digitalizzazione in banca dati informatizzata di materiali linguistici dialettali raccolti da indagini sul campo.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà durata dal 15 luglio 2024 al 15 gennaio 2025 e non è rinnovabile.

Resta inteso che:

- A) Al personale dipendente dell'Ateneo, per ciascun incarico, non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
- B) diversamente, per ciascun contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale sarà previsto un corrispettivo complessivo pari ad € **12.000** da intendersi al lordo degli oneri a carico del percipiente. Detto compenso, che graverà su fondi del Partenariato Esteso PE5 "Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", SPOKE 2 "Creativity and intangible cultural heritage" (CUP: B53C22004010006), verrà corrisposto in 3 soluzioni di pari importo (€ 4.000,00) corrispondenti agli stati di avanzamento del lavoro; la prima dopo un mese dall'inizio del contratto, la seconda dopo 3 mesi e la terza a conclusione della prestazione dietro presentazione di relazione finale dell'incaricato sottoscritta dal Responsabile Scientifico del progetto e di regolare nota delle prestazioni con annessa dichiarazione che il rapporto si è svolto secondo le modalità pattuite, o di fattura qualora la prestazione rientri nell'esercizio della professione abituale.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'incarico sarà svolto dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con il Responsabile Scientifico del Progetto, Prof. Neri Binazzi le relative modalità.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

- 4.1 Sono ammessi a presentare la propria candidatura:
 - i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;

- i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

a) *a.1)* cittadinanza italiana;

a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub *a.2)*: di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di prestazione di lavoro autonomo abituale o non abituale, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;

b) godimento dei diritti politici;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

4.2 I candidati, dipendenti dell'Ateneo, dovranno essere in possesso delle seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- Laurea Magistrale in Filologia moderna (LM 14), in Linguistica (LM 39), in Lingue e letterature europee e americane (LM 37) o Lauree Specialistiche o Lauree vecchio ordinamento equiparate come da Decreto Interministeriale del 09/07/2009 o titoli esteri equiparati;

- Dottorato di ricerca in Linguistica (L-LIN/01), o Linguistica italiana (L-FIL-LET/12);

- Comprovate esperienze sui temi oggetto della ricerca.

I soggetti esterni dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Laurea Magistrale in Filologia moderna (LM 14), in Linguistica (LM 39), in Lingue e letterature europee e americane (LM 37) o Lauree Specialistiche o Lauree vecchio ordinamento equiparate come da Decreto Interministeriale del 09/07/2009 o titoli esteri equiparati;

- Dottorato di ricerca in Linguistica (L-LIN/01), o Linguistica italiana (L-FIL-LET/12);

- Comprovate esperienze sui temi oggetto della ricerca.

I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora il candidato risulti essere dottorando il medesimo, se vincitore, ai fini della stipula del contratto, dovrà produrre nulla

osta rilasciato dal collegio docenti della scuola di dottorato

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo i facsimili allegati, A) e B), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, via della Pergola n. 60, Firenze (FI) e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 1° luglio 2024 pena l'esclusione dalla procedura comparativa.**

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: selezioni@letterefilosofia.unifi.it; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale** Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF./A e ODT. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per l'attribuzione dell'incarico di servizio **oppure** per il conferimento di un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale per l'espletamento di attività di ricerca all'interno del progetto PE5-PNRR;
- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: letterefilosofia@pec.unifi.it; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personalmente intestata.** I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF/A e ODT. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "PEC Domanda per l'attribuzione dell'incarico di servizio **oppure** per il conferimento di un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale per l'espletamento di attività di ricerca all'interno del progetto PE5-PNRR;

Nei casi di cui ai punti a) e b) la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;

nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale;

- a) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);

- b) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- d) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- e) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- c) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001¹. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica² del medesimo tradotto ufficialmente³ ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;

resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta alla data di stipula;

- f) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- h) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del

¹Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

²Per copia autentica si intende fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

³Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;

b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;

c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- i) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- j) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *“1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti dall'Ateneo.*
2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;
- k) ai sensi dell'art.5 c.6 del “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010, n.240” emanato con DR n. 68910 (550) anno 2020 del 14/5/2020, qualora il soggetto fosse titolare di assegno di ricerca, il medesimo dovrà presentare istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente bando. Detta richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio dell'Unità amministrativa che si esprimerà su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno previa verifica che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno, non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca, non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore;
- l) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- m) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

Il candidato dipendente di UNIFI, in relazione alla presente candidatura, deve aver acquisito la preventiva dichiarazione di consenso rilasciata dal responsabile della struttura di afferenza nella quale si dichiara che nulla si oppone al compimento dell'attività ovvero copia protocollata della relativa istanza. Resta inteso che,

all'atto del conferimento dell'incarico, sarà necessario produrre il nulla osta allo svolgimento dell'attività. Nella domanda di ammissione, unitamente a detto consenso, deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) denominazione, indirizzo e recapiti della Struttura di afferenza;
- d) categoria e area di servizio;
- e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo; resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta alla data di stipula;
- f) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di afferenza e all'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione.

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, **datato e sottoscritto** in originale dal candidato, **redatto esclusivamente secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB)**, contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**

- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare N.O. ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per

dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento motivato del Direttore per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

6.2 Le domande dei soggetti esterni saranno valutate solo in assenza ovvero in mancanza di sufficienti candidature interne.

6.3 La valutazione comparativa, sia degli interni che degli esterni, è per soli titoli ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **60** punti totali, così distribuiti:

- fino a **10** punti per il punteggio di laurea e nella specie:
 - punti 10 per voto pari a 110/110 e lode
 - punti 8 per voto compreso fra 110/110 e 105/110
 - punti 7 per voto compreso fra 104 / 110 e 100 / 110
 - punti 6 per voto compreso fra 99/110 e 95/110
 - punti 5 per voto compreso tra 94/110 e 90/110
 - punti 4 per voto inferiore a 90 / 110
- fino ad un massimo di **35** punti per le pubblicazioni scientifiche (valutate in termini di continuità, rilevanza e pertinenza rispetto ai temi oggetto della ricerca), per la partecipazione a convegni e per altre attività di ricerca pertinenti;
- fino ad un massimo di **15** punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in ambiti analoghi;

6.4 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.5 La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati; attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e, a seguire, da quella per gli esterni.

L'incarico verrà conferito al candidato interno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio

precede il candidato più anziano di età. L'incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale verrà conferito al candidato esterno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art 2 comma 9 L.191/98).

6.6 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web del Dipartimento all'indirizzo <https://www.letterefilosofia.unifi.it/vp-254-incarichi-di-collaborazione.html>.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione, e sul sito web del Dipartimento.

Art. 7 – Stipula del contratto

I candidati risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs. 286/98 e successive modifiche e integrazioni; di essere titolari dello status di rifugiato, di protezione sussidiaria che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà, inoltre, procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta “di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata". **L'efficacia del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale è condizionata, nei casi previsti dalla legge, all'esito positivo del controllo preventivo da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 17 del D.L. 01.07.09 n. 78 convertito in legge 03.08.09 n. 102 o dal decorso di sessanta giorni dal ricevimento come previsto dall'art. 27 della Legge 24.11.2000 n. 340.**

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione del presente contratto, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato,

qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del "Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di

Lettere e Filosofia, via della Pergola n. 60, tel. 0552756200.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Batzu, tel. 0552756207 (elena.batzu@unifi.it).

Firenze, 31/05/2024

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Simone Magherini

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.

Schema di domanda

Al Direttore
del Dipartimento di Lettere e Filosofia
Via della Pergola n. 60
c.a.p. 50121 FIRENZE

..... sottoscritt..... Cognome⁽¹⁾ Nome

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa di soli titoli per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale da attivare nell'ambito del Partenariato Esteso PE5 "Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", SPOKE 2 "Creativity and intangible cultural heritage" (CUP: B53C22004010006).

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat... il a (Prov. di);
 - 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale
 - 3) di risiedere in (Prov. di) via n. cap
telefono cell. e-mail
 - 4) di essere in possesso della cittadinanza (*indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese*)
.....;
 - 5) di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
(in alternativa)
 di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti vincitore dell'incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale;
 - 6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana [*per i cittadini stranieri*];
 - 7) [*per i cittadini italiani*] di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov. di);
in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi
.....;
 - 8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza [*per i cittadini stranieri*];
 - 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
 - 10) di essere in possesso:
- del diploma di Laurea in, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di rilasciato in data con la votazione di;
ovvero
- Laurea specialistica in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di
- ovvero*

- Laurea magistrale in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di

ovvero

titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data, dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, con decreto n.

ovvero

per il quale ha richiesto equivalenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, in data

- 11) di avere prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:
 presso dal al in qualità di; causa di risoluzione del rapporto di impiego;
 presso dal al in qualità di; causa di risoluzione del rapporto di impiego
- 12) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:
.....
.....
- 13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 14) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;
- 15) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella L. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- 16) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): "1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti dall'Ateneo.
2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.";
- 17) di non essere titolare di assegni di ricerca
 di essere titolare assegni di ricerca e di aver presentato istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente bando al Consiglio dell'Unità amministrativa di afferenza;
- 18) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili [eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]:
.....
.....
.....

⁽¹⁾ per le donne coniugate indicare il cognome da nubile

..... sottoscritt... elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome Nome Cognome acquisito *(qualora sia necessario ai fini del recapito postale)* Via n. Comune Provincia cap telefono cellulare indirizzo e-mail

Il candidato accetta le disposizioni previste nell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e nell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario";

Si impegna, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" del 26/05/2017 dell'Università degli studi di Firenze, a collaborare alla corretta attuazione delle misure di sicurezza adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente, osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti ; a sottoporsi ai controlli sanitari previsti nelle disposizioni legislative e regolamentari, sopra richiamati, disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 del D.Lgs 81/08; ad effettuare la formazione riguardo alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro con le modalità previste dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 che l'Università degli studi di Firenze provvederà a fornire.

Allega alla presente un curriculum vitae et studiorum esclusivamente in formato europeo (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB); unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza

[eventuale]:

nonché copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio conseguito all'estero

nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili *[se non dichiarati nella domanda di partecipazione]*

nonché copia dei sopracitati titoli *[facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 17) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra]*

Allega, altresì, alla presente (nei soli casi in cui il candidato sia dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001):

- N.O. rilasciato dall'ente di appartenenza.;
- copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico.

..... sottoscritt... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione sono conformi agli originali.

..... sottoscritt... prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il sottoscritto prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

..... sottoscritt... si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

..... sottoscritt... dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.

Firenze,

Firma



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

CURRICULUM VITAE



*Dichiarazione sostitutiva di certificazione e
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del
D.P.R. 445/28.12.2000*

**(allegare copia non autenticata di documento di identità del
sottoscrittore in corso di validità)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ residente in _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro, in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R.
445/2000 e consapevole che, ai sensi dell'art. 13, del Regolamento UE
2016/679 (GDPR), la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web
dell'amministrazione in apposita sezione di Amministrazione Trasparente,
sotto la propria responsabilità

**dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità
Data di nascita

[**COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi**]
[**Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese**]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[**Indicare la madrelingua**]

ALTRE LINGUA

[**Indicare la lingua**]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Data e Luogo

Firma